

XI LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 29 del 18 marzo 2019 ha approvato la mozione n. 119, concernente:

**“INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RILANCIO DEL «CASTELLO» DI
CESANO IPAB - OPERA PIA DON GIUSEPPE MOROTTI”**

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- l'IPAB - Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma è un ente pubblico vigilato dalla Regione Lazio il cui scopo originario, previsto dall'articolo 2 dello Statuto, era di accogliere e istruire all'arte del cucito le bambine povere di almeno sei anni residenti a Cesano;
- con decreto n. T0014 del 29 gennaio 2009 il Presidente della Regione Lazio ha disposto lo scioglimento dell'organo di amministrazione dell'IPAB - Opera Pia Don Giuseppe Morotti;
- con il decreto di cui sopra è stato nominato il commissario regionale con l'incarico di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 7 del Regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 al fine di consentire alla Giunta regionale di adottare il provvedimento di estinzione della sopracitata IPAB;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00410 del 30 novembre 2012 è stato nominato un nuovo commissario regionale, a seguito delle dimissioni del commissario nominato con decreto n. T0014 del 29 gennaio 2009, per gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, del Regolamento regionale n. 12/2007;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 7 del Regolamento regionale n. 12/2007 prevede, al comma 1, che il commissario regionale provveda solamente alla ricognizione del patrimonio, dei rapporti giuridici pendenti e del personale dipendente delle IPAB per cui è stato avviato il procedimento di estinzione;
- tra le proprietà dell'IPAB - Opera Pia Don Giuseppe Morotti è presente il fabbricato situato nel Comune di Roma, Piazza F. Caraffa n. 13/15, contraddistinto al Catasto con il foglio n. 11, particella n. 328, sub.1 e 2, meglio conosciuto come il "Castello" di Cesano;

RITENUTO CHE

- in data 13 gennaio 2016 una parte del muro di cinta dell'immobile suindicato rovinava parzialmente tanto da richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco che provvedevano al suo transennamento;
- in data 30 ottobre 2016 le scosse di terremoto che hanno interessato l'Italia centrale arrecavano consistenti danni all'edificio tanto da indurre i Vigili del Fuoco a dichiarare (nota prot. n. 85823/2016) l'inagibilità dell'immobile;

- in data 29 novembre 2016 (prot. n. 8938/2016) Roma Capitale - Ufficio Politiche Sicurezza e Protezione Civile convocava per il 6 dicembre 2016 la Commissione Sicurezza Statica Edifici Privati;
- con il verbale n. 37 del 06 dicembre 2016 (prot. n. RK 9298/2016) la Commissione Sicurezza Statica Edifici Privati confermava lo stato di interdizione a titolo cautelare dell'immobile, specificando che la situazione si sarebbe potuta evolvere negativamente nel tempo con il rischio di crolli e/o cedimenti;
- anche a seguito dell'intervento della Commissione Sicurezza Statica Edifici Privati di Roma Capitale veniva disposta la chiusura totale del primo tratto di Via XIII Settembre e parte di Piazza F. Caraffa;
- tali situazioni di criticità permangono a tutt'oggi senza che nessun intervento sia stato posto in essere per la messa in sicurezza dell'immobile e della viabilità circostante, malgrado la diffida determinata dall'Ufficio Extradipartimentale Protezione Civile di Roma Capitale del 30 dicembre 2016;

TENUTO CONTO CHE

- il “Castello” di Cesano è situato nel punto più elevato di Piazza F. Caraffa, in posizione centrale e dominante rispetto agli altri edifici del Borgo di Cesano;
- l'edificio, costruito tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, è stato edificato su precedenti murature a tufelli del XII secolo, di proprietà della famiglia Orsini fino al 1662 e della famiglia Chigi successivamente, e grazie alla sua storia riveste una notevole importanza per la popolazione locale e non solo;
- la sua presenza nella pubblica piazza crea una cornice di notevole bellezza, anche grazie all'alta facciata, arricchita al pian terreno da un protiro centrale e dal Monumento ai Caduti della Grande Guerra, sormontata da un cornicione caratterizzato da sottomerli tipici dei fortificati e da una torre centrale con orologio;
- l'edificio riveste quindi un notevole valore storico, artistico, architettonico e monumentale;

EVIDENZIATO CHE

- tale situazione, in considerazione dell'ubicazione del “Castello” all'interno del centro abitato, crea non solo disagi alla popolazione ma costituisce un serio pericolo per l'incolumità degli stessi;
- si rende necessario intervenire in modo urgente e tempestivo per il ripristino di tutte le condizioni di sicurezza;
- il Consiglio del Municipio Roma XV, il 22 novembre 2017, ha approvato all'unanimità la mozione n. 6 con la quale si chiedevano interventi urgenti per la messa in sicurezza;

- il 12 febbraio 2019 è stato nominato il nuovo commissario dell'IPAB Don Giuseppe Morotti di Cesano,

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

- a convocare con urgenza un tavolo di lavoro per definire gli interventi da predisporre per la messa in sicurezza e la riqualificazione del “Castello” di Cesano, rientrante nel patrimonio dell'IPAB - Opera Pia Don Giuseppe Morotti;
- a chiedere con urgenza ad ACEA di sospendere immediatamente la fornitura di acqua della struttura al fine di eliminare gli allagamenti e di prevenire ulteriori stati di pericolo;
- presso le strutture competenti, ad interdire ed eliminare gli stati di pericolo imminente anche attraverso la sanificazione dei locali al fine di prevenire inconvenienti igienici e degrado causati da colonie di piccioni.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Gianluca QUADRANA)
f.to Gianluca Quadrana

IL PRESIDENTE DELL'AULA
IL VICEPRESIDENTE
(Devid PORRELLO)
f.to Devid Porrello

Si attesta che la presente mozione, costituita da n. 4 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Per il Direttore del Servizio Aula e commissioni
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Cinzia Felci)
f.to Cinzia Felci